
Povert : Cilap/Eapn, “tanti sforzi fatti per sconfiggerla ma disuguaglianze aumentano”

Dal 1987 il 17 ottobre   dedicato alla Giornata mondiale contro la povert . In Europa tutto   iniziato per volont  di padre Joseph Wresinky, fondatore in Francia di Atd quart monde. Nel 1990 a Bruxelles nasce [Eapn](#), la pi  grande rete europea di lotta “alla povert  e non ai poveri”. Nel 1992 a Roma nasce la sezione nazionale di Eapn, il Cilap (Collegamento italiano di lotta alla povert ). A questo proposito oggi pomeriggio [Cilap-Eapn](#) ha organizzato un incontro on line per parlare del Poverty watch 2020, pubblicato dalla stessa organizzazione. Ne parler  Giulia Segna, curatrice del volume; Ciro Naturale, Oksana Biblyv e Nicola Caprio che hanno partecipato agli incontri europei delle persone in povert . “Tanti anni sono passati, nessuno parlava di povert , qualcuno la ignorava o negava – spiega Nicoletta Teodosi, presidente Cilap-Eapn Italia –. Molto   cambiato, esistono strategie europee per far uscire le persone dalla condizione di povert , in ogni Stato membro sono stati creati piani di contrasto alla povert . Le Nazioni Unite hanno individuato obiettivi per la riduzione della povert  e della fame nel mondo. Ma anche se le condizioni di milioni di persone sono migliorate, la povert  tocca ancora le persone che dovrebbero essere maggiormente tutelate”. “  evidente – osserva – che gli sforzi fatti non sono arrivati a tutti coloro per i quali sono state create misure e pratiche. Parliamo delle politiche sociali o di welfare cui accede solo chi   gi  tutelato. Parliamo da sempre di persone di serie A e di serie B, cos  come lo sono i lavoratori. E le disuguaglianze aumentano”.

Patrizia Caiffa